DESCRIZIONE PROGETTO PALESTRE ETICHE

Il Codice Etico

E' il primo strumento di riconoscimento pubblico delle palestre che promuovono il benessere.
L'adesione al Codice Etico è libera.
Il Codice Etico può essere sottoscritto dai Responsabili e gestori delle palestre e delle strutture sportive pubbliche e private dell'Emilia-Romagna, che siano in possesso dei requisiti strutturali, di personale e e dei requisiti igienico-sanitari previsti dalle normative nazionali, regionali e dai regolamenti locali vigenti.
La richiesta di adesione al Codice deve essere inviata al Comune di appartenenza. Il Comune, in collaborazione con i servizi competenti dell'Azienda Sanitaria **(Medicina dello Sport e Sanità Pubblica)**, verifica il possesso dei requisiti della struttura e, in caso di esito positivo, ne dà comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, che iscrive la palestra nel Registro delle Palestre che aderiscono al Codice Etico.
L'iscrizione nel registro costituisce autorizzazione alle palestre ad utilizzare il riconoscimento di "PALESTRA ETICA" nella promozione della propria attività.
I soggetti che aderiscono volontariamente al Codice Etico svolgono la loro attività in base ai seguenti principi etici generali di comportamento:

1. professionalità (Impiegano personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla Legge Regionale n. 13/2000 "Norme in materia di sport").
2. non discriminazione degli utenti
3. tutela dell'ambiente.
4. non commercializzazione nei distributori automatici posti all'interno della struttura sportiva o in altri locali, adiacenti o separati o comunque riconducibili alla stessa proprietà o gestione, di alcolici, integratori proteici e bevande ad alto contenuto di sostanze stimolanti (energy drink). Qualora all'interno della struttura esistessero già attività commerciali di bar e ristorazione, i gestori/proprietari di tali spazi si impegnano a:
   - NON somministrare o vendere alcolici ai minori di anni 18 (**in recepimento della più recente normativa)** ;
   - NON esporre materiale pubblicitario (manifesti, locandine, depliant) che richiamino alcolici , integratori proteici o bevande ad alto contenuto di sostanze stimolanti (energy drink);
5. disincentivo all'utilizzo di farmaci o sostanze con possibile valenza dopante, di psicostimolanti e anoressizzanti, di antinfiammatori e analgesici.
6. predisposizione di una bacheca per l'esposizione del materiale informativo regionale sui benefici dell'attività motoria nelle diverse età con riferimenti ad evidenze scientifiche.
7. garanzia ai propri utenti, tramite i servizi socio-sanitari territoriali, di realizzazione di attività di educazione alimentare e di informazione sui rischi legati al consumo/abuso di alcune sostanze legali ed illegali (alcol, tabacco, droghe, farmaci).

Obblighi e vantaggi della Palestra che aderisce al Codice Etico:
Doveri:

- accetta di ricevere ispezioni e controlli senza preavviso da parte di Enti Locali e Aziende Sanitarie per verificare il rispetto dei requisiti e degli impegni sottoscritti;
- partecipa alle attività di formazione ed aggiornamento organizzate a livello regionale e locale nell'ambito del progetto "Palestra Etica e Palestra Sicura";
- espone e diffonde materiale informativo prodotto a livello regionale o locale nell'ambito del progetto;
- espone in modo ben visibile, il "CODICE ETICO", la piramide della " Promozione dell'attività fisica", la "Piramide Alimentare" e la "Carta dei diritti di bambini e giovani alla pratica dello sport".

Diritti:

- ha diritto alla collaborazione di Regione Emilia-Romagna, Enti Locali e Aziende Sanitarie nell'organizzazione di interventi di informazione e prevenzione e di supporto e consulenza ai professionisti

che operano nella palestra (responsabili, allenatori ecc) riguardo a problemi relazionali, episodi di violenza e aggressività, utilizzo di sostanze legali ed illegali, problemi nutrizionali ed abuso di farmaci.
• ha diritto all'utilizzo del riconoscimento di "Palestra Etica" ed al sostegno degli Enti locali e delle AUSL per promuovere le proprie attività tra i cittadini possibili utenti.

- È partner privilegiato delle iniziative regionali di Promozione della Salute attraverso la pratica dell'attività fisica (vedi Concorso Scuole 2013: allegato A)

Violazioni e sanzioni:
Le eventuali violazioni al Codice Etico sono accertate direttamente dal Comune e dall'Azienda Sanitaria territorialmente competente.
L'accertamento di violazioni al Codice Etico va comunicato alla Regione Emilia-Romagna che provvederà alla cancellazione della Palestra dal Registro regionale delle Palestre che aderiscono al Codice Etico.
La cancellazione dal Registro comporta il divieto di utilizzo, in qualsiasi forma, del riconoscimento di "Palestra Etica"

Definizione del ruolo delle Unità Operative di Medicina dello Sport nel Programma Palestre Etiche:

Il processo di "Palestre etiche e sicure" prevede un ripensamento culturale del ruolo del Medico dello sport sulla base delle seguenti considerazioni:

- L'intervento Palestra Etica è principalmente un intervento di promozione della salute attraverso la pratica di una attività fisica regolamentata e tutelata. L'attività, così come è stata sopra presentata, prevede il rispetto degli iscritti al Registro Regionale, ai requisiti di palestra etica (esposizione e valorizzazione del Codice Etico, messa a disposizione degli utenti di materiale informativo sugli stili di vita a rischio, disponibilità del personale a partecipare a iniziative di aggiornamento professionale previste dalla Regione).

Il Medico dello Sport può contribuire alla crescita della rete territoriale a sostegno di Palestre Etiche con queste azioni:

- promuovere la diffusione di materiale informativo rivolto alla popolazione generale e a target specifici nel contesto delle "palestre" territoriali incluse nell'elenco;
- contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori delle Palestre in elenco e, più in generale degli operatori sanitari interessati al tema (professionisti della promozione della Salute, pediatri di libera scelta etc…) ;
- facilitare la costituzione della rete sanitaria attraverso azioni specifiche (visibilità e valorizzazione delle Palestre Etiche nei percorsi sanitari ordinari, curando la comunicazione con i MMG e i pediatri di comunità e di libera scelta), sociale (contribuire al raccordo con gli Enti locali e le Società sportive del territorio,educativo (contribuire al raccordo con iniziative già esistenti di promozione della Salute a scuola attraverso la pratica della attività fisica).
- precisare il ruolo della Medicina dello Sport nella costituzione di una rete educativa, sociale e sanitaria che identifichi l'attività fisica come fattore protettivo per la salute.
- istituire una Conferenza regionale permanente dei Medici di Medicina dello Sport. (In questa fase si prevedono incontri periodici presso il Centro Regionale Luoghi di Prevenzione come sede della Conferenza).
- offrire consulenza a Palestre e operatori sanitari su temi specifici (per es. pratica dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie croniche)
- offrire consulenza sulla predisposizione di azioni specifiche di prevenzione selettiva rivolta a target a rischio (per es: bambini e giovani in sovrappeso, donne in gravidanza, anziani sani…)
- monitorare nel tempo i requisiti delle Strutture e Società sportive che ottengono la certificazione di Palestre etiche: solo una consapevole adesione agli obiettivi "etici" del processo da parte di Gestori e Titolari garantisce la qualità della iscrizione all'elenco regionale (anche attraverso la distinzione della Palestra, intesa come luogo fisico, dalla Palestra intesa come "pratica di attività fisica regolamentata e guidata": l'80% di coloro che praticano regolarmente l' attività motoria non lo fa

all'interno delle palestre ma in polisportive, piscine, strutture ricreative attrezzate etc…, a cui dovrebbero essere indirizzati molti degli interventi di accreditamento di primo e secondo livello).

Il Gruppo di lavoro del Progetto si concentra prevalentemente sull'adesione al Codice etico che privilegia le adozioni di comportamenti protettivi per la salute degli iscritti da parte dei gestori delle attività.

L'attestazione di idoneità della struttura (certificata da Comune e Ausl attraverso i servizi competenti) è l'unico prerequisito richiesto per essere iscritto al registro delle Palestre etiche.
La visita dell'AUSL si effettua con modalità congiunta fra Medicina dello Sport e Servizio di Sanità Pubblica.

Definizione della rete minima degli Operatori coinvolti nel Progetto e preparazione del Seminario ad essi destinato in modalità di "formazione-formatori".

Rete: Gli attori di base per la costruzione di reti per la promozione del processo di implementazione di di Palestre etiche sono Medici dello Sport, Società sportive, Insegnanti di scienze motorie, Pediatri di libera scelta, operatori professionisti nell'ambito della promozione della salute, funzionari degli Enti locali dei servizi allo sport. Questi potrebbero essere i primi destinatari di una formazione sulle competenze minime di promozione della salute attraverso l'attività fisica e il corretto rapporto con gli stili di vita.
Gli attori di base per la costruzione di reti finalizzate a facilitare il percorso di prescrizione della attività fisica (percorso formativo di Palestre sicure) sono Medici dello Sport, specialisti di riferimento (diabetologi, cardiologi….), MMG.

Nodo della medicina sportiva nella Rete: Conferenza permanente dei Medici dello Sport: i Medici dello Sport, in considerazione dell'interesse ad approfondire i temi trattati, la motivazione a valorizzare il loro ruolo nella rete di operatori coinvolti nel processo Palestre etiche e Palestre sicure e a rinforzare il ruolo del Medico dello Sport in un percorso culturale che ripensi i significati della pratica dell'attività fisica (anche con prescrizione sanitaria), chiedono di avviare un processo per l'istituzione di una "conferenza permanente" sostenuta anche nelle sedi istituzionali competenti.

Caratteri specifici delle Palestre Etiche:

1. Le Palestre sono in grado di fornire indicazioni sulla pratica dell'attività fisica come "stile di vita", anche attraverso azioni e indicazioni a sostegno di una pratica dell'attività fisica permanente (al di là della frequenza in palestra). L'azione è finalizzata a prevenire l'abbandono della pratica dell'attività fisica nella quotidianità.

2. Le Palestre sono in grado di offrire informazioni qualificate e differenziare le proposte offerte in base alle caratteristiche individuali.

3. Le Palestre propongono percorsi di attività motoria non competitiva, accessibili a tutti.

4. L'accesso alla attività sportiva agonistica per i bambini ne rispetta l'età evolutiva: di conseguenza non è mai precoce, è corredata da informazioni adeguate a bambini e famiglie e prevede l'adempimento della Carta dei diritti dei bambini e dei ragazzi nello sport.

5. E' in ogni caso priorità della Palestra la promozione di attività motoria con modalità di gioco e occasione di benessere: le azioni prevalenti sono di tipo inclusivo e non discriminatorio. Qualora la palestra si occupi di attività agonistiche, queste devono costituire solo una parte (non prioritaria) degli impegni della struttura.

6. Le Palestre sono in grado di fare Rete con altre strutture e Enti del territorio interessati al sostegno della pratica dell'attività motoria (Scuole, Associazioni, Enti locali)

7. Le Palestre etiche espongono e diffondono la Carta dei Diritti del bambino e del giovane sportivo.

8. Le Palestre forniscono informazioni corrette sulla relazione fra Alimentazione, Attività fisica e ruolo degli integratori alimentari attraverso iniziative informative rivolte all'utenza in collaborazione con la medicina sportiva del territorio.

9. Le Palestre possono avvalersi della Consulenza on line del Centro Antidoping di Modena.

10. Le Palestre possono contare su specialisti messi a disposizione della Medicina dello Sport per organizzare incontri rivolti ai diversi target di utenti.

11. Le Palestre etiche promuovono la tutela dell'ambiente attraverso: raccolta differenziata dei rifiuti, attenzione al tema energetico, attenzione alla qualità della illuminazione e sonorizzazione degli ambienti.

12. Le Palestre etiche promuovono iniziative di pratica dell'attività fisica in ambiente naturale e all'aperto.